

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circoscrizionale

N. Doc. 19

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
DEL 13 MARZO 2019 ALLE ORE 17.30**

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GATTO Gerardo	SANNA Alessio
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	SANTANGELO Enrico
BADINI CONFALONIERI Alfonso	GUGLIELMOTTI Enrica	SANTIANGELI Amalia
BALENA Davide	MARTINEZ Francesco	STRANIERO Giovanni
BENEDETTI Paolo	NICOLA Francesca	TAGLIAFERRI Federico
CASTIGLIONE Dorotea	PENSI Debora	VALLINI Valter
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	
GAMBA Serena	RE Alberto	

E quindi in totale, con il Presidente n. 23 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri Casolati, Poggio.

Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE AD OGGETTO: EX IPAB: IL SILENZIO CONTINUA.

Circoscrizione Amministrativa n. 1

Centro-Crocetta

INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AVERNA AVENTE AD OGGETTO: EX IPAB: IL SILENZIO CONTINUA.

Premesso che:

- in data 22 febbraio 2017 il presente Consiglio aveva posto in ordine del giorno una interpellanza ex articolo 45, in cui si richiedeva una compartecipazione al tavolo di dismissione dell'Ex Ipab Buon Pastore. In data 18 luglio 2017, una ulteriore interpellanza manifestava la preoccupazione per l'utilizzo improprio dei fondi ricavati dalla dismissione del bene. Entrambe, ad oggi, risultano inevase, così come la seguente interpellanza del 18 febbraio 2018 ancora oggi in attesa di chiarimenti

- la Regione ha disposto in data 19 dicembre 2016 (DGR n°34 – 4401) di estinguere l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Istituto Buon Pastore" con sede in Torino in c.so Principe Eugenio 26 e di trasferire il personale dipendente e l'intero patrimonio mobiliare e immobiliare alla Città di Torino, con il VINCOLO della destinazione dei beni e delle relative rendite a servizi socio-assistenziali – continuando a usufruire dei locali sino a trasferimento presso la sede unica regionale in fase di completamento lavori in zona Lingotto

- anche in Comune vari son stati i tentativi di avere chiarimenti in merito, con un importante traguardo ottenuto in data 13 febbraio 2017 con l'approvazione di una mozione a firma delle Consigliere Tisi, Artesio, Grippo e Canalis, 2017-00133/002 – mozione n° 21/2017 per la dismissione dell'Istituto Buon Pastore con esplicita richiesta in oggetto di rendere il patrimonio economico proveniente dallo scioglimento di tale Istituto IMMEDIATAMENTE destinabile per le attività socio-assistenziali e il sostegno economico ai cittadini in condizioni di fragilità economica come stabilito dalla delibera regionale (previsti 16.000.000 € da parte immobiliare, 4.284.000 € da conti bancari e depositi amministrativi). Il presente documento trovò il plauso e il voto favorevole di tutta la maggioranza in Comune.

Considerato che:

- questi cospicui patrimoni a favore dei poveri della città messi da parte dai nostri antenati a partire dal re Carlo Alberto hanno un valore di milioni di euro che la legge, ribadiamo, vincola a spesa sociale, preservando la volontà originaria dei benefattori

Tenuto conto che

- l'Amministrazione Comunale di Torino - Giunta Appendino, Rolando, Schellino - ha utilizzato per le spese generali del Comune (quindi per spese non essenziali e non destinate ai poveri come dal suddetto vincolo) la somma di 4 milioni e 300 mila Euro, così come comunicato dagli Assessori stessi nella seduta del 20 maggio 2018 della Commissione Sanità e Politiche Sociali del Comune di Torino, nonostante la stessa Sala Rossa avesse approvato all'unanimità in data 13 febbraio 2017 la mozione di rinforzo al vincolo socio-assistenziale dei fondi derivanti dall'estinzione dell'Ipab Buon Pastore menzionata sopra
- la Deliberazione sull'alienazione di immobili di proprietà comunale, passata in Consiglio Comunale in data 7 marzo 2018, mette all'asta 477.664 € di immobili ex IPAB e dichiara apertamente che utilizzerà questa cifra per appianare il disavanzo del Comune, o al massimo per ridurre i tagli del welfare

Il Consiglio di Circoscrizione 1 interpella Sindaca e assessori competenti

(Rolando – Schellino) per sapere:

- se le somme derivanti dall'estinzione del Buon Pastore sottratti ai poveri siano nuovamente una voce scomparsa dal futuro bilancio preventivo del prossimo marzo, con una ingente perdita quindi per tutti i cittadini torinesi;
- se l'amministrazione abbia contezza di tempi e modalità di trasferimento uffici della Regione ivi presenti per prendere in considerazione qualsivoglia progetto successivo in vista di un diverso utilizzo
- se la somma di 14 milioni di euro ricavati dal Carlo Alberto hanno avuto la stessa utilità contabile di "risanamento" dei conti, non tutelando né il patrimonio storico, culturale o sociale delle Ipab, né la loro utilità patrimoniale nel tempo, di cui ancora ad oggi non ci è pervenuta risposta
- se nonostante non venga salvaguardato e rispettato il vincolo di destinazione ad attività socio-assistenziali per gli indigenti del patrimonio dell'ex Ipab Buon Pastore, si intervenga però a sostegno di chi è più in difficoltà, magari aumentando le possibilità di collaborazione con le circoscrizioni che potrebbero fornire più dettagliato e particolareggiato piano di criticità e utilità necessarie ai propri cittadini
- se gli assessori abbiano intenzione di coinvolgere la Circoscrizione in tali operazioni al fine di chiarire l'oggetto di tutte le interpellanze ancora inevase, dando soprattutto modo di capire se la collaborazione tra ente centrale e decentrato sia ancora in essere soprattutto per un tesoro patrimoniale e di area verde assai preziosa per il territorio circoscrizionale della scrivente.

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna e Tagliaferri.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'interpellanza mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Badini Confalonieri e Pensi.

Non partecipa alla votazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio Circostrizionale, la Consigliera Ambrogio.

PRESENTI:	N. 20
ASTENUTI:	N. 5 (Balena, Castiglione, Gamba, Santangelo, Vallin)
VOTANTI:	N. 15
VOTI FAVOREVOLI:	N. 15

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'interpellanza (ex art. 45 del Regolamento del Decentramento) avente ad oggetto “
EX IPAB: IL SILENZIO CONTINUA”.